

# LINLEY TOMAS

Compositore ed insegnante di canto inglese

(Badminton, Somerset, 17 I 1733 - Londra 19 XI 1795)



Visse per lo più a Bath, come insegnante di canto ed organizzatore di esecuzioni di Oratori; qui la sua famiglia strinse amicizia con quella dell'attore irlandese Th. Sheridan.

Nel 1772 il figlio di quest'ultimo, R. Brinsley Sheridan, rapì Elizabeth Ann, figlia maggiore di Linley e famosa cantante di Oratori (Bath 5 IX 1754 - Bristol 28 VI 1792), ma l'avventura non causò durevoli malumori tra le due famiglie.

Linley acconsentì a musicare l'unico libretto di Sheridan, *The Duenna*, ma affidò la maggior parte del lavoro al figlio diciannovenne Thomas (Bath 5 V 1756 - Grimsthorpe, Lincolnshire, 5 VIII 1778); l'Opera ottenne successo trionfale e duraturo, che si manifestò fin dalla prima stagione per ben 75 rappresentazioni.

Non è da escludere che al successo contribuì soprattutto la vivacità del testo, ma la musica del giovane Linley è di indubbio interesse.

Il ragazzo era stato educato in Italia, dove si era esibito con Mozart, ed era considerato il più promettente compositore inglese dell'epoca, a soli 22 anni, perse la vita nel naufragio di un battello. Linley fu particolarmente provato negli affetti familiari.

I suoi primi otto figli morirono tutti prima di lui. Due di loro, Mary (Bath 4 I 1758 - Clifton, Bristol, 27 VII 1887), e Maria (Bath 1763 - 5 IX 1784), furono tra le migliori cantanti di Oratori del momento.

Quando il grande attore-impresario D. Garrick si ritirò nel 1776, Sheridan acquistò la sua quota di partecipazione al teatro Drury Lane di Londra e persuase Linley ad assumere la supervisione delle Opere in musica del teatro.

La maggior parte delle Opere di Linley e tutti i suoi rifacimenti furono appunto scritti durante il periodo di appartenenza al Drury Lane, ma nessuno sopravvisse più di una stagione o due.

Intorno al 1790 S. Storace lo sostituì nel repertorio operistico del teatro e Linley limitò la sua supervisione agli Oratori per la Quaresima.

Tutta la sua produzione teatrale, che, salvo una sola eccezione, contempla sempre dialoghi parlati, venne pubblicata nella riduzione di canto e cembalo: non rimane nessuna partitura orchestrale completa: soltanto dell'ouverture di *The Duenna* vennero pubblicate le parti strutturali.